

Apc-Federalismo/ Positivo per trasporto pubblico, ma a parità risorse

1 Necessari 8,7 mld. Cruciale definizione di costi standard

Milano, 2 dic. (Apcom) - Il federalismo fiscale farà bene al trasporto pubblico locale a patto che, almeno in una prima fase, sia garantito lo stesso livello di risorse, pari oggi a 8,7 miliardi di euro che rappresenta la seconda voce più importante del bilancio pubblico dopo la sanità, e che i parametri di costi standard e di efficienza siano ancorati a oggettivi criteri industriali e di mercato. "Siamo impegnati nella definizione dei costi standard. C'è una commissione tecnica al lavoro, contiamo di rispettare i tempi e definire nelle prossime settimane i regolamenti attuativi", ha dichiarato il ministro per i Rapporti con le regioni Raffaele Fitto a margine del convegno "Federalismo fiscale e trasporti", organizzato in Bocconi da Federmobilità. È proprio la definizione dei costi standard sarà un passaggio fondamentale per determinare il successo dell'applicazione del federalismo fiscale al trasporto pubblico. "È fondamentale che i costi standard siano parametrati a logiche di mercato e non ai 'costi storici'. Ci vuole una definizione innovativa di costi standard e di efficienza", ha dichiarato l'assessore alle Infrastrutture e alla mobilità della Regione Lombardia Raffaele Cattaneo.

L'obiettivo di fondo è quello di recuperare efficienza a parità di servizi "responsabilizzando i pubblici amministratori e migliorando la qualità della spesa pubblica, cioè utilizzando meglio risorse disponibili", ha dichiarato Fitto. In questo processo un ruolo chiave potrebbe averlo la liberalizzazione del settore. "La liberalizzazione è importante ma bisogna fissare scadenze precise così da permettere ai settori di adeguarsi", ha affermato Fitto. Qualche riserva sulle privatizzazioni è invece stata espressa dal presidente di Federmobilità e assessore ai Trasporti dell'Emilia Romagna, Alfredo Peri. "Non sono contrario alla privatizzazioni e ritengo sia necessario contrattualizzare alcuni servizi attraverso gare pubbliche. Ma è importante che le privatizzazioni non siano utilizzate per permettere agli enti locali di fare casse e mettere a posto i bilanci", ha affermato Peri.

Lzp